

**Costituente, valori liberali e il vero ruolo dei cattolici**

Giuseppe Galassi. — Don Benedetto, la Costituzione, le Cortesie (Corriere, 24 agosto) — un rampante di non pari data, nel mio editoriale «Due culture contro l'indiviso» (Corriere, 22 agosto), il costituzionalista cattolico alla ricerca della Costituzione, ripete: «Galassi: la legge di rinascita per la nostra democrazia: sfuggire a puntate di costituzionalismo».

Il gruppo di eritrei si attende alla polizia sudanese e chiede asilo. L'agenzia Onu: al vaglio lo status di rifugiati

# Espulsi dalla Libia, dirottano l'aereo

Volo con 83 clandestini costretto ad atterrare a Khartoum. Un ferito fra l'equipaggio: «Ci minacciavano»

NAL NOSTRO PRIVATO

DUEGGI — Per di non essere trattenuti nell'interno del loro paese, governato con il prepotere di fermi, 83 profughi eritrei (turchi, domer e bembani) hanno dirottato l'aereo militare che li stava deportando dalla Libia ad Asmara. L'equipaggio è stato costretto a scendere dopo che le autorità sudanesi gli avevano negato il permesso di scendere a Dergre, qualche minuto dopo che aveva atterrato lo spazio aereo libico.

**14.831**  
GIU ARRIVI  
Tanti sono stati i clandestini arrivati in Italia nel 2010. Solo a Lampedusa sono sbarcati in 5.699

**2.353**  
I RIMPATRI  
I clandestini rimpatriati dal Centro di Sant'Anna di Capo Mizzulo, in Calabria, dall'inizio di quest'anno

**229**  
GIU ANNESTI  
In Libia ha reso noto di aver arrestato due gruppi di immigrati provenienti dall'Egitto e diretti verso l'Italia

**229**  
GIU ANNESTI  
In Libia ha reso noto di aver arrestato due gruppi di immigrati provenienti dall'Egitto e diretti verso l'Italia

**229**  
GIU ANNESTI  
In Libia ha reso noto di aver arrestato due gruppi di immigrati provenienti dall'Egitto e diretti verso l'Italia

**229**  
GIU ANNESTI  
In Libia ha reso noto di aver arrestato due gruppi di immigrati provenienti dall'Egitto e diretti verso l'Italia

Un paio di anni fa Khalifa, nonostante le proteste sollevate da più parti, deportò 500 clandestini a Asmara. Ermano Right Wachou ha rivelato che al loro arrivo sono stati spediti in galera, bollati come «nemici della rivoluzione» e fortunati per confessare colpe inesistenti.

Il governo eritreo ha sempre negato le accuse. Sia di fatto che una decisa di ministri, tra cui il popolare ministro Petros Solomon, uno degli artefici della rivoluzione eritrea, sono scomparsi nel nulla nel gulf eritreo esattamente tre anni fa e comunque chiedo informazioni sul loro conto viene espulso dal paese, come è accaduto all'ambasciatore italiano Antonio Bandini.

non abbiamo trovato armi — conferma Dani Kakeeb, direttore generale del ministero dell'Informazione sudanese raggiunto per telefono a Khartoum —. Abbiamo aperto un'inchiesta per capire le motivazioni del loro gesto. Molti hanno chiesto asilo politico e assieme all'Onu stanno valutando se concederlo.

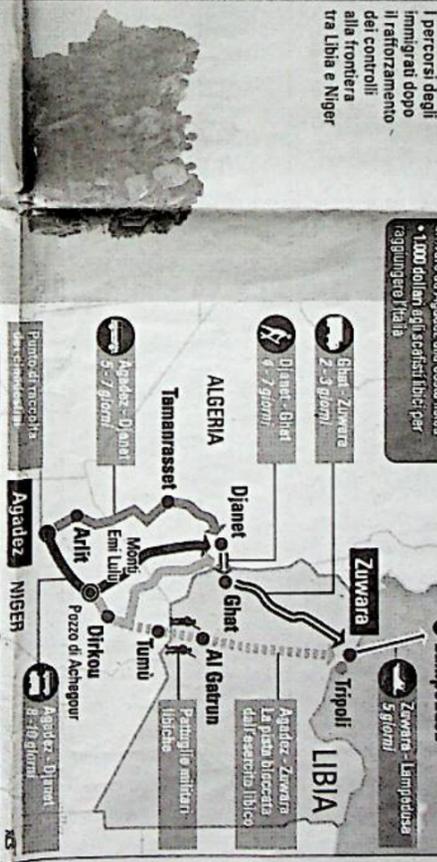
Michael Lindnerbauer, il rappresentante dell'Onu per i Rifugiati a Khartoum spiega che l'agenzia sta aspettando l'evolversi della situazione e gli esperti stanno studiando tutte le questioni legali. «Abbiamo già visto gli eritrei — assicura —. Stanno tutti bene. Tra poche ore saranno finiti gli interrogatori e assieme alle autorità di Khartoum vedremo cosa fare». Se cioè concedere l'asilo politico, oppure no.

Da qualche anno gli occhi delle organizzazioni per la difesa dei diritti umani (specie Human Rights Watch e Amnesty International) sono puntati sull'Eritrea, dove si compie guerriglia, la repressione, la persecuzione per la libertà e la democrazia, una volta al potere ha assunto i metodi del dittatore. Nel paese ormai vige un clima di polizia dove i servizi segreti controllano tutto e tutti.

Massimo A. Albrizzi  
mailto:albrizzi@corriere.it

**IL VIAGGIO DEI DISPERRATI**

**LE NUOVE ROTTE**



**FOSTI**  
1.000 dollari alla mano, i nigeriani per arrivare ad Agadez alla costa libica costano 1.000 dollari (aggiungendo l'iva)

**ITALIA**  
Lampedusa  
Zuwara - Lampedusa  
Sicilia

**LIBIA**  
Zuwara - Lampedusa  
La pista bloccata dall'esercito libico

**Dall'Africa**  
Sono giorni di terrore per due milioni e mezzo di immigrati africani. La Libia non li vuole più. E loro, da loro, di rifugio nelle città, nei pozzi di petrolio e nelle case agricole della Jamahiriya, sono passati dalla parte dei ricatti. Tutto questo in meno di un mese. La polizia e le forze armate di Tripoli hanno dato il via a una massiccia caccia di nero. Con metodi feroce di quelle parti. Reclute di massa. Arresti. Torture in cella per chi protesta. Diciotto persone, espulse verso Sud al confine con il Niger, sono state ritrovate da una pattuglia militare libica dopo pochi giorni. Erano ancora da quelle parti: tutte le morti di set, in mezzo al Sahara.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

**LA LEGGE**  
Solo una minoranza dei lavoratori africani in Libia ha in carta di identità. La maggior parte ha un lavoro, ma può essere espulsa in qualunque momento.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

# «Arresti e retate nel deserto»

## La linea dura di Gheddafi

Lettera-diario di un gruppo di profughi: «Siamo costretti a nascondersi»

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

**LA LEGGE**  
Solo una minoranza dei lavoratori africani in Libia ha in carta di identità. La maggior parte ha un lavoro, ma può essere espulsa in qualunque momento.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.

**LE CIFRE**  
Secondo le stime, in Libia vivono circa 5 milioni di libici e due milioni e mezzo di immigrati africani. Una percentuale altissima.



**Vuoi la Tua agenzia viaggi nella Tua città?**

La nostra proposta d'investimento equivale all'acquisto di un'autovettura di media cilindrata, rateizzabile dai tre ai cinque anni (salvo approvazione della direzione finanziaria).

**Con poche centinaia di euro al mese avrai da subito la possibilità di diventare imprenditore turistico e di gestire una Tua Agenzia Viaggi con i nostri programmi in Co-Marketing.**

Il nostro pacchetto è "Agenzia Viaggi chiavi in mano" e prevede tutto compreso corso e stage di formazione per candidati privi d'esperienza. Nota: essendo perfettamente consapevoli di proporre le più favorevoli condizioni contrattuali ed economiche presenti sul mercato, consigliamo di interpellare prima altre organizzazioni turistiche in franchising prima di contattarci, grazie.

**Per informazioni preliminari, chiama il numero verde: 840.000.250** (uno scatto alla risposta)

**Ufficio Informazioni: da Lunedì al Venerdì dalle 09,00 alle 12,30 dalle 15,00 alle 19,00**

Per comunicazioni telex 0721/31131

**Santos Travel group**

Per informazioni preliminari, chiama il numero verde: 840.000.250

Ufficio Informazioni: da Lunedì al Venerdì dalle 09,00 alle 12,30 dalle 15,00 alle 19,00

Per comunicazioni telex 0721/31131

web site: [www.santos.it](http://www.santos.it)